

SPECIFICA TECNICA		
Servizi di ripristino dei canali di gronda e dei lucernai del Magazzino di Transito (cod. C13A) e rifacimento dei locali igienici nei pressi del varco di Porta Principale (cod. E01A) e dei locali igienici dell'URP presso la palazzina Direzione (cod. E04A) dell'Arsenale Militare Marittimo di Taranto		
Fascicolo:6317/26	Arsenale Militare Marittimo di Taranto	ANNESSO TECNICO I

ANNESSO TECNICO I

LOTTO 1

Servizi di ripristino dei canali di gronda e dei lucernai del Magazzino di Transito (cod. C13A) dell'Arsenale Militare Marittimo di Taranto

FIRMA DIGITALE

Il presente Annesso Tecnico è stato redatto da:	Ufficiale Addetto alla Sezione Infrastrutture F.T. Ing. Vittorio PAPALEO	
La presente Specifica Tecnica è stata controllata da:	Capo Sezione Infrastrutture e R.U.P. C.F. (INFR) Andrea PATRONO	
	Il Capo Reparto Supporto Tecnico Arsenale f.f. C.V. (AN) Luigi LUPOLI	

SPECIFICA TECNICA

Servizi di ripristino dei canali di gronda e dei lucernai del Magazzino di Transito (cod. C13A) e rifacimento dei locali igienici nei pressi del varco di Porta Principale (cod. E01A) e dei locali igienici dell'URP presso la palazzina Direzione (cod. E04A) dell'Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Fascicolo:6317/26

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

ANNESSO TECNICO I

1. GENERALITÀ

Il presente Annesso Tecnico I (in seguito A.T.) ha lo scopo di definire il complesso delle attività previste per l'esecuzione dei servizi afferenti al Lotto 1 del Fascicolo in oggetto. L'attività prevede il ripristino dei canali di gronda e dei lucernai del Magazzino di Transito (cod. C13A).

La Ditta affidataria (in seguito Ditta) dovrà eseguire tutte le attività necessarie, comprese le opere murarie e di carpenteria, la fornitura e la posa in opera di tutti i materiali occorrenti, anche se non espressamente specificati, per la completa esecuzione "a perfetta regola d'arte" e secondo "la buona norma tecnica" degli interventi oggetto del presente A.T. I alla S.T.

2. PRESCRIZIONI COMUNI

Oggetto e finalità

Le presenti prescrizioni comuni disciplinano le modalità esecutive, le condizioni di sicurezza e le norme di buona pratica da rispettare durante l'esecuzione dei servizi oggetto del presente A.T., al fine di garantire la corretta funzionalità delle opere, la sicurezza degli operatori e la minimizzazione dei disagi alla circolazione.

Sicurezza e segnaletica

Durante tutta la durata delle attività dovrà essere garantita la massima sicurezza, sia per gli operatori che per gli utenti della strada. È obbligatorio e completamente a carico della Ditta l'allestimento di idonea segnaletica temporanea conforme al Codice della Strada e alle norme vigenti in materia di Sicurezza sul Lavoro, comprensiva di cartelli di preavviso, delimitazioni e dispositivi di protezione per l'area di cantiere.

Protezione dell'ambiente

Tutte le operazioni dovranno essere eseguite nel rispetto delle normative ambientali vigenti, evitando dispersioni di materiali e polveri.

Materiali e attrezzature

I materiali utilizzati per il ripristino dell'impermeabilizzazione della copertura dovranno rispettare i requisiti minimi previsti dalle normative di settore. Le attrezzature impiegate dovranno essere idonee allo scopo e sottoposte a regolare manutenzione.

Rimozioni

Le rimozioni di materiale saranno eseguite a mano e/o con l'ausilio di utensili idonei e/o attrezzature meccaniche, garantendo un'accurata esecuzione, completa in ogni sua parte. Sono da intendersi a carico della Ditta le eventuali opere di protezione dalle polveri, la pulizia a opera ultimata, l'allontanamento del materiale nell'ambito del cantiere e ogni altro onere necessario per ultimare le prestazioni a perfetta regola d'arte. Sono da intendersi a carico della Ditta, inoltre, la cernita e l'accatastamento temporaneo dei materiali rimossi nell'area preventivamente indicata dal D.E.C.

SPECIFICA TECNICA

Servizi di ripristino dei canali di gronda e dei lucernai del Magazzino di Transito (cod. C13A) e rifacimento dei locali igienici nei pressi del varco di Porta Principale (cod. E01A) e dei locali igienici dell'URP presso la palazzina Direzione (cod. E04A) dell'Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Fascicolo:6317/26

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

ANNESSE TECNICO I

Tutti gli interventi di rimozione dovranno essere eseguiti con particolare cura e attenzione per evitare danni a persone e cose.

Controlli e collaudi

Al termine delle operazioni, dovrà essere effettuato un controllo accurato della funzionalità dell'impermeabilizzazione e della regolare esecuzione degli interventi. Eventuali difformità dovranno essere tempestivamente corrette a carico della Ditta.

Smaltimento materiale demolito

Al termine delle attività, la Ditta dovrà riconsegnare i luoghi di lavoro in perfetto ordine, liberandoli da rifiuti e residui di lavorazione. Lo smaltimento del materiale rimosso dovrà avvenire in accordo alle vigenti norme di legge. L'attestazione dello smaltimento dovrà essere effettuata tramite l'apposito Formulario di Identificazione Rifiuti (FIR) debitamente compilato in ogni sua parte e firmato. Il trasportatore è pienamente responsabile della classificazione dichiarata.

Copia fotostatica della 4^a copia del FIR, quest'ultima firmata per accettazione dalla discarica che ha ricevuto il rifiuto, dovrà essere consegnata, secondo le indicazioni riportate nel Capitolato Tecnico Amministrativo ai delegati M.M.I.

3. ELENCO DELLE ATTIVITÀ

Per il ripristino della funzionalità dei canali di gronda e dei lucernai del Magazzino di Transito (codice edificio C13A), la Ditta dovrà eseguire i seguenti interventi:

- cantierizzazione dell'area oggetto di intervento tecnico;
- esecuzione di lavori in quota mediante l'impiego di autoscale per lo smontaggio di lucernari, pluviali e canali di gronda esistenti, operando sia dall'esterno sia dall'interno dell'edificio, e per il successivo montaggio dei nuovi elementi, per una durata complessiva stimata di circa 120 ore;
- rimozione dei lucernai per una superficie totale di 220 m² circa;
- installazione di nuovi lucernai trasparenti in sostituzione di quelli rimossi;
- rimozione dei canali di gronda per una lunghezza complessiva di circa 135 m e dei discendenti in lamiera (eccetto i tratti finali in ghisa), sia interni che esterni al magazzino, per un totale di circa 64 m;
- fornitura e posa in opera di sistema di lattoneria per lo smaltimento delle acque meteoriche, realizzato in acciaio zincato preverniciato; l'intervento comprende l'installazione di canali di gronda nella misura di circa 135 m e tubazioni pluviali (discendenti) pari a circa 64 m, completi di relativi accessori di fissaggio quali cicogne per sostegno di canali di gronda (circa 252 pezzi) e collari fermatubo (circa 64 m) in acciaio zincato, atti a garantire la massima stabilità strutturale del sistema;
- smaltimento dei materiali di risulta presso le discariche autorizzate secondo le modalità

SPECIFICA TECNICA

Servizi di ripristino dei canali di gronda e dei lucernai del Magazzino di Transito (cod. C13A) e rifacimento dei locali igienici nei pressi del varco di Porta Principale (cod. E01A) e dei locali igienici dell'URP presso la palazzina Direzione (cod. E04A) dell'Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Fascicolo:6317/26

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

ANNESSO TECNICO I

della normativa in materia.

- rilascio dichiarazione di corretta posa in opera da parte della Ditta.

4. DESCRIZIONE FOTOGRAFICA DELLE AREE DI INTERVENTO

Nelle immagini seguenti sono riportate alcune viste dei lucernai dall'interno dell'edificio C13A.



Figura 1 e 2 – Vista dei lucernai dall'interno dell'edificio C13A

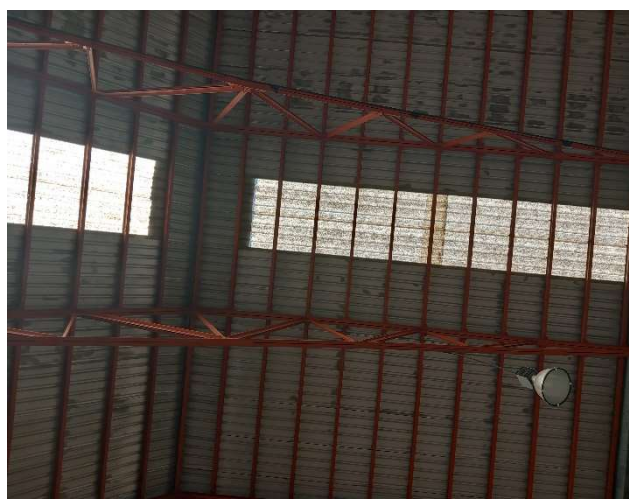


Figura 3 e 4 – Vista dei lucernai dall'interno dell'edificio C13A

SPECIFICA TECNICA

Servizi di ripristino dei canali di gronda e dei lucernai del Magazzino di Transito (cod. C13A) e rifacimento dei locali igienici nei pressi del varco di Porta Principale (cod. E01A) e dei locali igienici dell'URP presso la palazzina Direzione (cod. E04A) dell'Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Fascicolo:6317/26

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

ANNESSE TECNICO I

Di seguito alcune viste dei canali di gronda dell'edificio C13A.



Figura 5 e 6 – Vista dei canali di gronda e dei discendenti in lamiera dell'edificio C13A

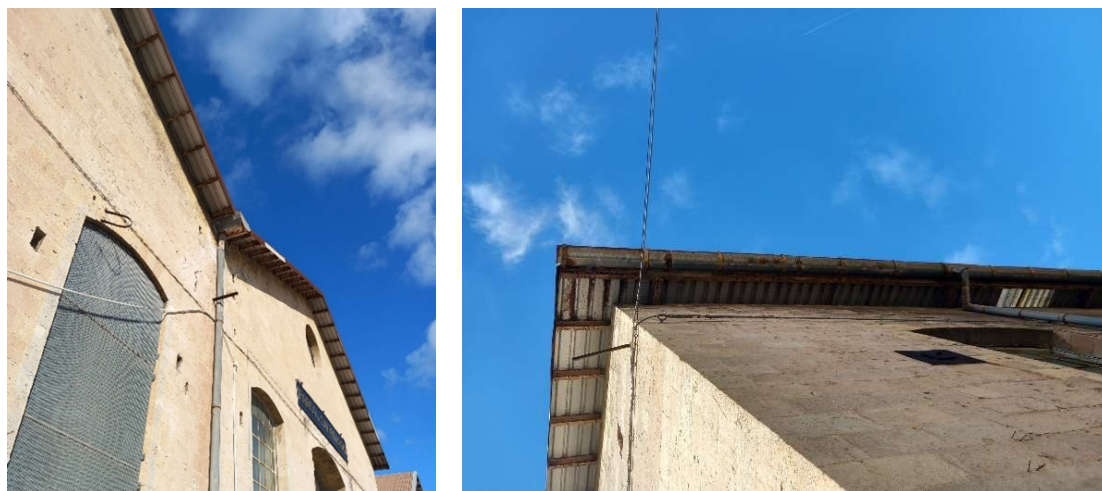


Figura 7 e 8 – Vista dei canali di gronda e dei discendenti in lamiera dell'edificio C13A



Figura 9 – Particolari dei tratti in ghisa dei discendenti in lamiera dell'edificio C13A